REGIONE LAZIO



Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,

FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G11199 del 14/08/2023 Proposta n. 32172 del 11/08/2023

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Recepimento della Delibera della Giunta Regionale n. 421 del 27/07/2023, modifica bando approvato con determinazione n. G09153 del 4/07/2023 ed errata corrige per un criterio di selezione dell'art. 13 del bando.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Recepimento della Delibera della Giunta Regionale n. 421 del 27/07/2023, modifica bando approvato con determinazione n. G09153 del 4/07/2023 ed errata corrige per un criterio di selezione dell'art. 13 del bando.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la L. 241/1990 concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 aprile 2023, n. 109, con la quale è stato conferito al Dott. Vito Consoli, l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", al Dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1° ottobre 2021;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga

i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014, che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 del 10/07/2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017)5634 del 04/08/2017, C(2018)8035 del 26/11/2018, C(2020)5669 del 13/08/2020, C(2021)577 del 29/01/2021, C(2021)7965 del 3/11/2021, C(2022)909 del 9/2/2022 e C(2023)1914 del 17/03/2023;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente modificato come da ultimo nella versione 13.1 con decisione C(2023)1914 finale del 17marzo 2023 nel quale per la Tipologia di operazione 1.1.1. è previsto uno stanziamento di € 2.000.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, con la quale, tra l'altro, sono stati stabiliti i principi generali per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza da parte del beneficiario del sostegno e individuate le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure del PSR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 7 dicembre 2021, concernente "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 27/07/2023, concernente "D.lgs.150 del 14/8/2012. Definizione delle modalità di erogazione della formazione ai fini del rilascio e del rinnovo del certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e per la consulenza.";

VISTA la Determinazione G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020", con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Determinazione n. G06983 23/05/2019, con cui si è proceduto alla seconda attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze", Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" del PSR 2014/2020 del Lazio;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente oggetto: "Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G13811 dell'11/11/2021, con cui si è provveduto a conferire gli incarichi di Responsabile delle Misure/Sottomisure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste. Modifica dell'Atto di Organizzazione N. G11470 del 10/10/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti dalle Misure del PSR concorrono, secondo percentuali prestabilite, l'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 550, che, nel definire le dotazioni finanziarie per il periodo transitorio, rifinanzia, tra le altre, la Misura 1 del PSR Lazio 2014/2020;

CONSIDERATO che l'articolo 154 del regolamento (UE) 2021/2115 abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2023, prevedendo, tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, che esso continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025, e che si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la nota prot. n. 0569419 del 25/05/2023 dell'Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con la quale si conferma la dotazione finanziaria così come espressa all'articolo 17 del bando specificando che l'Amministrazione regionale, sulla base delle domande di sostegno che saranno effettivamente presentate in attuazione del presente bando, si riserva la facoltà di procedere a una rimodulazione degli stanziamenti tra le diverse Focus Area, nonché all'assegnazione di risorse aggiuntive, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della tipologia di operazione 1.1.1 e del PSR nel suo complesso, come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria, incluse quelle derivanti dai finanziamenti regionali integrativi;

VISTA la Determinazione G06144 del 30/05/2016 con la quale è stata approvato, ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi di cui all'art. 48, comma 2, lett. e) del Reg. (UE) n. 809/2014, il documento denominato "Procedura utilizzata per la determinazione delle Unità di Costo di Riferimento", nel quale sono indicate le Unità di Costo di Riferimento (U.C.R) relative alle tipologie di operazione/intervento 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" e 1.2.1 con riguardo al "Sostegno ad attività dimostrative";

VISTA la Determinazione n. G9153 del 4/07/2023 che ha approvato il bando "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" e pubblicato sul B.U.R. n. 55 dell'11/7/2023;

CONSIDERATO il necessario adeguamento ISTAT delle Unità di Costo di Riferimento per i quali si è proceduto a ricalcolarli attraverso il link https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/;

VISTA la Determinazione n. G13113 del 30/09/2022 concernente "Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni. Adozione della Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, unitamente alle percentuali di riduzione da applicarsi in caso di mancato rispetto delle norme previste (Versione 2.9);

RITENUTO di modificare, a seguito dell'approvazione della Delibera di Giunta Regionale n. 421 del 27/07/2023, il bando pubblico per l'attuazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1

"Formazione e acquisizione di competenze", approvato con determinazione n. G9153 del 4/07/2023 dove all'art. 4 viene così definita la percentuale delle attività in FAD: "ai sensi dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome" approvato con DGR n. 16 del 25/01/2022, le attività teoriche svolte in FAD in modalità sincrona, possono svolgersi nella percentuale massima del 50% delle ore totali di teoria previste a progetto" per i corsi delle Tipologie 3 e 4 come di seguito riportato:

- a) per il RILASCIO del certificato di abilitazione, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 60% del monte ore complessivo previsto dal corso di base, in modalità sincrona. Il restante 40% delle ore previste dal corso dovrà effettuarsi in presenza;
- b) per il RINNOVO del certificato di abilitazione, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito per l'intero corso di aggiornamento, in modalità sincrona;

CONSIDERATO che è stato riscontrato un refuso nel testo all'art. 13 "*Criteri per la selezione delle domande di sostegno e modalità di formazione delle graduatorie*" nella Tabella dei Criteri di Selezione, al Codice 1.1.1Ea così descritto:

Efficienza economica del progetto formativo (U.C.R.)

- minore di € 13,71 (Giovani agricoltori 150 ore)
- pari a € 7,19 (corsi rinnovo PAN ed altri corsi da 12 ore)
- pari a € 6,68 (corsi rilascio PAN 20 ore)

per mero errore materiale, al secondo e terzo trattino di distinzione (terza e quarta riga del virgolettato), il termine "pari" anziché "minore", pertanto è necessario procedere alla sostituzione del termine;

DATO ATTO che per la gestione delle domande di aiuto/pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico approvato con la presente determinazione si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 147/2016 e ss.mm.ii.:

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

• di approvare le modifiche al bando pubblico per l'attuazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze", approvato con determinazione n. G9153 del 4/07/2023, dove all'art. 4 viene così definita la percentuale delle attività in FAD: "ai sensi dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome" approvato con DGR n. 16 del 25/01/2022, le attività teoriche svolte in FAD in modalità sincrona, possono svolgersi nella percentuale massima del 50% delle ore totali di teoria previste a progetto" per i corsi delle Tipologie 3 e 4, a

seguito del recepimento della Deliberazione della Giunta Regionale n. 421 del 27/07/2023 cambierà come di seguito riportato:

- a) per il RILASCIO del certificato di abilitazione, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 60% del monte ore complessivo previsto dal corso di base, in modalità sincrona. Il restante 40% delle ore previste dal corso dovrà effettuarsi in presenza;
- b) per il RINNOVO del certificato di abilitazione, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito per l'intero corso di aggiornamento, in modalità sincrona;
- di sostituire il termine "pari" con il termine "minore" a seguito del mero errore materiale descritto in premessa, correggendo il refuso riscontrato, per il quale leggasi il Codice 1.1.1Ea della Tabella dei Criteri di Selezione dell'art. 13 del bando, come di seguito riportato:

Efficienza economica del progetto formativo (U.C.R.)

- minore di € 13,71 (Giovani agricoltori 150 ore)
- minore a € 7,19 (corsi rinnovo PAN ed altri corsi da 12 ore)
- minore a € 6,68 (corsi rilascio PAN 20 ore);
- di dare atto che per la gestione delle domande di aiuto/pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico approvato con la presente determinazione si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con DGR n. 147 del 5 aprile 2016.

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore Dott. Vito Consoli